



C. C. NAPOLI
Giovedì, 09 maggio 2019

C. C. NAPOLI

Giovedì, 09 maggio 2019

C. C. NAPOLI

09/05/2019 Il Mattino Pagina 19	<i>Gianluca Agata</i>	
«NAPOLI MONTAGNA DA SCALARE»		1
09/05/2019 TuttoSport Pagina 37		
«IO, SCIENZA E ISTINTO»		4
09/05/2019 TuttoSport Pagina 37		
LA PELLEGRINI NEL WEEKEND A BUDAPEST		6
09/05/2019 Il Roma Pagina 12	<i>Mario Pepe</i>	
Scandone e Palabarbutto, lavori ok: «Ce la faremo»		7
09/05/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 49		
News Bortuzzo è a casa «Ora nuova vita»		9
08/05/2019 corrieredellosport.it		
Di Centa, a Napoli passione infinita		10
08/05/2019 corrieredellosport.it		
Led colorati e spalti, la nuova Scandone		11
08/05/2019 gazzetta.it		
Bortuzzo finalmente a casa: "Ora day hospital, palestra e nuoto"		12
09/05/2019 Il Messaggero Pagina 44		
Bortuzzo esce dalla clinica: «Si torna a casa, a Roma»		13
09/05/2019 Il Roma Pagina 12	<i>Mario Pepe</i>	
De Luca pensa al Palargento: «Pronto a metterlo a posto» Ma...		14
08/05/2019 tuttosport.com		
Di Centa, a Napoli passione infinita		16



C. C. NAPOLI

«NAPOLI MONTAGNA DA SCALARE»

La plurimedagliata olimpica Manuela Di Centa parla del suo ruolo nelle Universiadi: «Saremo più che pronti» L'ex sciatrice ha preso casa a Chiaia: «Racconterò la città al mondo, ho messo a disposizione tutta la mia esperienza»

Sette medaglie olimpiche nello sci di fondo, altrettante mondiali, membro onorario del Comitato Olimpico Internazionale e innamorata persa di Napoli. Manuela Di Centa si tuffa nell'avventura delle Universiadi partenopee e mai vocabolo fu più adatto perché per la coordinatrice dei rapporti sportivi istituzionali e non solo dei Giochi napoletani scelta dal Governatore De Luca, è un vero e proprio tuffo nella napoletanità. Casa in centro, supermercato sotto casa, parrucchiere ancora da trovare.

Vivere Napoli per raccontarla al mondo.

Perché ha scelto di affiancare l'organizzazione dell' Universiade?

«Perché sono una persona che vive di emozioni, scelgo in base a ciò che mi appassiona. Alle sfide dove bisogna mettere il cuore. Da atleta non si è mai sicuri del risultato ma sai che devi dare il massimo. Non è vincere o perdere che fa la differenza ma se hai dato o meno il massimo».

E Napoli sta dando il massimo?

«Quando il presidente De Luca mi ha chiamato ho visto la sua emozione nel progetto di rigenerazione di tutta l'impiantistica sportiva regionale. Ho visto una piscina nascere dal nulla al fianco della Scandone ed allora dico sì, stiamo dando il massimo».

Eppure si scontano ancora i ritardi.

«Napoli si è sostituita a Brasilia e in soli due anni sta facendo passi da gigante. Ha raccolto difficoltà di altri. De Luca ha accettato una sfida enorme, rigenerando un intero territorio regionale con impianti da ristrutturare o nuovi come appunto la Scandone bis.

Sull'onda di questo coraggio ho detto di sì».

A quale delle sue imprese sportive si può paragonare questa Universiade?

«Nessuna in particolare. Mi piace pensare ad una montagna da scalare. Io sono stata anche sull'Everest ma penso al Vesuvio, dimensione di una storia eterna ma sempre viva.

Sport

Le interviste del Mattino

«NAPOLI MONTAGNA DA SCALARE»

La plurimedagliata olimpica Manuela Di Centa parla del suo ruolo nelle Universiadi: «Saremo più che pronti» L'ex sciatrice ha preso casa a Chiaia: «Racconterò la città al mondo, ho messo a disposizione tutta la mia esperienza»

Giuliana Agnò

Sette medaglie olimpiche nello sci di fondo, altrettante mondiali, membro onorario del Comitato Olimpico Internazionale e innamorata persa di Napoli. Manuela Di Centa si tuffa nell'avventura delle Universiadi partenopee e mai vocabolo fu più adatto perché per la coordinatrice dei rapporti sportivi istituzionali e non solo dei Giochi napoletani scelta dal Governatore De Luca, è un vero e proprio tuffo nella napoletanità. Casa in centro, supermercato sotto casa, parrucchiere ancora da trovare.



Manuela Di Centa a casa per prendere congedo dal Comitato Olimpico Internazionale

Manuela Di Centa è una sciatrice che ha preso casa a Chiaia. Racconterò la città al mondo, ho messo a disposizione tutta la mia esperienza. Sono una persona che vive di emozioni, scelgo in base a ciò che mi appassiona. Alle sfide dove bisogna mettere il cuore. Da atleta non si è mai sicuri del risultato ma sai che devi dare il massimo. Non è vincere o perdere che fa la differenza ma se hai dato o meno il massimo.

Manuela Di Centa è una sciatrice che ha preso casa a Chiaia. Racconterò la città al mondo, ho messo a disposizione tutta la mia esperienza. Sono una persona che vive di emozioni, scelgo in base a ciò che mi appassiona. Alle sfide dove bisogna mettere il cuore. Da atleta non si è mai sicuri del risultato ma sai che devi dare il massimo. Non è vincere o perdere che fa la differenza ma se hai dato o meno il massimo.

Fino al 26 maggio 2019
GRANDE CONCORSO
VINCO ANCH'IO? SÌ TU SÌ!

25.000 MOTIVI PER ESSERE GREEN

- 5000 BUONI SPESA
- 19.225 PRODOTTI LINEA BIO
- 750 BICICLETTE elettriche pieghevoli

GIUCA SU WWW.MDSPAJT.EV.VINCI

25 FIAT PANDA GPL

Partecipazione gratuita. € 0,00 IVA 20%. Regolamento completo su www.mdspajt.it

IL MATTINO - NAZIONALE - 19 - 25 MAGGIO 2019 - 09:05

Siamo al mare ma questi Giochi sono una montagna fantastica».

Che rapporto aveva con Napoli prima di essere coinvolta dall' Universiade?

«Ero stata turista con mio marito».

E che opinione ne aveva?

«Guardi, per una abituata a girare il mondo non viaggio mai con i pregiudizi. Sono come San Tommaso. Vado, mi rendo conto e poi mi faccio una idea».

E ora che opinione ha?

«Che le devo dire? Del mio padrone di casa a Chiaja, Antonio, che mi prepara il caffè, mi regala i fiori o mi accompagna a fare la spesa?

L' approccio è bellissimo e coinvolgente. Ho scelto di abitare al centro perché voglio vivere la centralità di Napoli.

Solo pensare di accogliere le delegazioni e parlare loro dell' eternità di Napoli, del Cristo Velato, della storia o delle vittorie nello sport mi darà una grande gioia».

Qual è il suo ruolo?

«Mi metto a disposizione per tutto, dai rapporti istituzionali sportivi a quelli internazionali, alla ricerca di professionalità che possano risolvere problematiche. A tutto tondo ricordando anche i miei legami con il mondo Cio essendone membro onorario».

Che ne pensa del villaggio sulle navi?

«Mi ci sono trovata in coppa del mondo in Russia. Gli atleti subiranno un fascino eccezionale non tanto per la nave ma perché saranno ancorate in pieno centro in una location emozionante».

Qualche disciplina che la affascina particolarmente?

«Le vedrò tutte secondo un calendario serrato. Poi uno spazio nel cuore lo riservo alle due cerimonie. E quelle di Balich significano molto per me. A Torino nel 2006 premiai nella cerimonia di chiusura mio fratello Giorgio Di Centa che vinse la 50 km dello sci di fondo, così come feci il mio ingresso con la bandiera olimpica e cinque donne che hanno fatto grande l' Italia. Momenti fantastici».

Cosa può prendere Napoli dalla sua storia di campionessa?

«Un campione non racconta le vittorie ma il suo percorso; di chi, partito a pochi anni di età con nulla, dal nulla, e da un paese piccolissimo (Paluzza) al confine con l' Austria, è arrivato lassù quando magari nessuno ci credeva tranne mamma e papà».

La sua è una storia di neve, ma si potrà pensare un giorno a una gara di sci di fondo sul lungomare?

«E perché no. Ormai il ghiaccio è show ed i palazzetti sono in tutto il mondo e quando la neve scenderà anche a +20 allora saremo pronti».

Napoli città di contrasti «Sì, lo so, ma il contrasto lo abbinò alla pienezza della vita.

Mi ha colpito quanta gente possa correre sul lungomare la mattina».

Che Universiade sarà?

«Un momento dove studio e sport si uniscono nel modo più alto. Razze, colori, religioni nello sport non c' è alcuna differenza. L' importante è il lavoro di squadra, quello che farà vincere Napoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Gianluca Agata

«IO, SCIENZA E ISTINTO»

DimENTICATI I GUAÏ FISICI, IL TALENTO DELLA RANA MARTINENGI SI RILANCIA: «IL VERO OBIETTIVO È TOKYO 2020»

Di Nicolò Martinenghi, varesino residente ad Azzate, classe '99, doppio campione europeo e mondiale juniores sui 50-100 rana, nonché detentore del primato italiano sulla distanza olimpica, piace pensare che si sia solo intravisto, al momento, un potenziale enorme.

Da riversare in acqua per la fioritura completa, rallentata da vicissitudini fisiche.

In una specialità, la rana, in completa evoluzione e ricca di tradizione, per l'Italia. Il 2019 sarà l'anno della svolta definitiva per "Tete"?

Nicolò, cosa le hanno dato gli Assoluti di Riccione?

«Dopo la gara sui 100 rana ero abbastanza deluso, perché la considero la "mia" e in batteria avevo anche nuotato bene: 59"65; poi in finale mi sono arrestato su 59"92.

Fortunatamente, è arrivato il tempo nei 50 e anche il pass per i Mondiali (26"98), a un centesimo dal mio personale. Per me l'importante era centrare la qualificazione a Gwangju. So di aver commesso degli errori e non ero al massimo mentalmente.

Questo ha fatto la differenza. Il mio allenatore mi ha dato qualche giorno di vacanza per potermi distarre e poi rifocalizzarmi sugli allenamenti. Ora sono tornato in acqua con maggiore convinzione.»

«Credo di aver alzato troppo l'asticella delle aspettative, visti anche i brillanti risultati di inizio anno, dopo che avevo rimesso i piedi in acqua a dicembre nei Mondiali in corta. Mi sentivo troppo carico, ma poi la testa si è affaticata prima del mio corpo. Dovrò lavorare sulla concentrazione, visualizzando la mia gara bracciata dopo bracciata.»

«La frattura da stress del bacino, lo scorso anno, mi ha tenuto lontano dalle gare e dal senso della competizione per molti mesi. È stata dura combattere contro il tempo per riprendere il più in fretta possibile. A Natale del 2017 mi ero già sottoposto a un intervento alle tonsille e al setto nasale, a febbraio sono iniziati i dolori alla gamba. A giugno non vedevo l'ora di gareggiare al Sette Colli e ho dovuto anche affrontare gli esami di maturità. La preparazione atletica non era invece "matura" per gli Europei, perché in fondo l'intera stagione aveva subito un forte rallentamento. Insomma, alla fine ho dovuto rinunciare all'opportunità di puntamento continentale. Tante pressioni che ora ho lasciato alle spalle per trovare la giusta carica, anche se ai recenti Assoluti non mi sono espresso su tempi che so di poter

NUOTO/IL PERSONAGGIO

«IO, SCIENZA E ISTINTO»

DimENTICATI I GUAÏ FISICI, IL TALENTO DELLA RANA MARTINENGI SI RILANCIA: «IL VERO OBIETTIVO È TOKYO 2020»

GIANNARDO BONZI
La Nicola Martinenghi, svizzero trasferitosi ad Azzate, classe '99, doppio campione europeo e mondiale juniores sui 50-100 rana, nonché detentore del primato italiano sulla distanza olimpica, piace pensare che si sia solo intravisto, al momento, un potenziale enorme. Da riversare in acqua per la fioritura completa, rallentata da vicissitudini fisiche. In una specialità, la rana, in completa evoluzione e ricca di tradizione, per l'Italia. Il 2019 sarà l'anno della svolta definitiva per "Tete"?

Nicolò, cosa le hanno dato gli Assoluti di Riccione?
«Dopo la gara sui 100 rana ero abbastanza deluso, perché la considero la "mia" e in batteria avevo anche nuotato bene: 59"65; poi in finale mi sono arrestato su 59"92. Fortunatamente, è arrivato il tempo nei 50 e anche il pass per i Mondiali (26"98), a un centesimo dal mio personale. Per me l'importante era centrare la qualificazione a Gwangju. So di aver commesso degli errori e non ero al massimo mentalmente. Questo ha fatto la differenza. Il mio allenatore mi ha dato qualche giorno di vacanza per potermi distarre e poi rifocalizzarmi sugli allenamenti. Ora sono tornato in acqua con maggiore convinzione.»

Come ha lavorato a Gwangju?
«Ho avuto un anno al limite dei limiti. Dopo che avevo rimesso i piedi in acqua a dicembre nei Mondiali in corta, mi sentivo troppo carico, ma poi la testa si è affaticata prima del mio corpo. Dovrò lavorare sulla concentrazione, visualizzando la mia gara bracciata dopo bracciata.»



DOPPIO CAMPIONE EUROPEO E MONDIALE JUNIORES NEI 50 E 100 METRI RANA. SECONDO IL SUO ALLENATORE, IL NUOTOVALE DI MARTINENGI È MOLTO SUPERIORE A QUELLO CHE SI È MOSTRATO IN BATTERIA AI RECENTI ASSOLUTIVI DI RICCIONE

Le Fina Champagne hanno fatto un'ottima scelta. È un grande talento, un nuotatore di grande classe che si sta evolvendo rapidamente. È un atleta che ha un grande potenziale e che si sta evolvendo rapidamente. È un atleta che ha un grande potenziale e che si sta evolvendo rapidamente. È un atleta che ha un grande potenziale e che si sta evolvendo rapidamente.

IL MIO EURO STILE
SOGGETTO MA
PURE IL PIÙ TECNICO
CANTANO I DETTAGLI
PEATO LAVORA CON
BIOCHEMICI

Nicolò Martinenghi, 19 anni, campione europeo e mondiale 50 e 100 metri rana. Secondo il suo allenatore, il nuotatore vale di più di quanto si è mostrato in gara. È un talento che si sta evolvendo rapidamente. È un atleta che ha un grande potenziale e che si sta evolvendo rapidamente.

Il mio allenatore mi ha dato qualche giorno di vacanza per potermi distarre e poi rifocalizzarmi sugli allenamenti. Ora sono tornato in acqua con maggiore convinzione.

BASKET / AUXILIUM DESTINATA A CHIUDERE, MA LA CITTÀ HA UN ALTRO PIANO: LA SERIE A2 TORINO, RIUNIONE PER RINASCERE

l'eri vertice a Moncalieri della cordata di Terzo, lunedì l'incontro con il sindaco

GIOVANNI TERPIA
La storia di questa città sta evolvendo. C'è una grande opportunità di crescita e di sviluppo. È un momento importante per la città e per i suoi abitanti. È un momento importante per la città e per i suoi abitanti.

LAURA MARCAZZI
L'aver realizzato un progetto così importante è un grande orgoglio per tutti. È un momento importante per la città e per i suoi abitanti. È un momento importante per la città e per i suoi abitanti.

PIRELLA G. E. DE VITO
È un momento importante per la città e per i suoi abitanti. È un momento importante per la città e per i suoi abitanti. È un momento importante per la città e per i suoi abitanti.

UNA LTRA VITTORIA DI BORTUZZO
«Finalmente a casa»
Dopo tre mesi fuori dalla casa, Bortuzzo è finalmente tornato a casa. È un momento importante per lui e per i suoi familiari. È un momento importante per lui e per i suoi familiari.

NATO
È un momento importante per la città e per i suoi abitanti. È un momento importante per la città e per i suoi abitanti. È un momento importante per la città e per i suoi abitanti.

LAURA MARCAZZI
L'aver realizzato un progetto così importante è un grande orgoglio per tutti. È un momento importante per la città e per i suoi abitanti. È un momento importante per la città e per i suoi abitanti.

PIRELLA G. E. DE VITO
È un momento importante per la città e per i suoi abitanti. È un momento importante per la città e per i suoi abitanti. È un momento importante per la città e per i suoi abitanti.

UNA LTRA VITTORIA DI BORTUZZO
«Finalmente a casa»
Dopo tre mesi fuori dalla casa, Bortuzzo è finalmente tornato a casa. È un momento importante per lui e per i suoi familiari. È un momento importante per lui e per i suoi familiari.



valere».

Fabio Scozzoli: amico, rivale, esempio?

«Fabio è un atleta che rispetto e sicuramente un grande esempio, ci stimoliamo a vicenda. È sempre meglio gareggiare con qualcuno che ha il tuo stesso passo, per non mollare la presa e mantenere la giusta adrenalina. Vederlo trasformare da idolo a rivale nel corso dei miei anni è stata un'emozione unica».

Nella rana emergono tanti talenti. Cosa fa la differenza in un contesto così equilibrato, Peaty a parte?

«La rana è una delle specialità più tecniche del nuoto.

I tempi che si stanno registrando in questo momento fanno capire come ci sia sempre maggior cura per i dettagli, sia in acqua che a secco. La rana è uno stile soggettivo, in cui si va molto d'istinto, ma se inizi a non compiere correttamente qualche movimento, corri più rischi e quella che può sembrare una spinta fluida diventa controproducente.

Lo stesso Peaty ha dichiarato che sta collaborando con degli scienziati sportivi per migliorare il salto dal blocco. E i risultati si sono visti. Queste situazioni non mi abbat.



LA PELLEGRINI NEL WEEKEND A BUDAPEST

Le Fina Champions Swim Series sbarcano in Europa e raggiungono per la seconda tappa Budapest, ormai meta abituale per i grandi eventi del nuoto europeo (la Duna Arena, dopo i Mondiali 2017 ospiterà gli Europei pre-olimpici del 2020). Sabato e domenica maggio si gareggia in due sessioni (dalle 20 alle 21.30) con diretta tv su www.oasport.it e (solo domenica) Eurosport 1. In Ungheria entrerà in scena il campione europeo dei 100 farfalla Piero Codia (in gara pure a Indianapolis) e Federica Pellegrini sarà protagonista dei 100 e soprattutto dei "suoi" 200 sl, nella piscina che l'ha vista laurearsi campionessa del mondo per la quinta volta due anni fa, battendo Katie Ledecky. Quindi Margherita Panziera sui 200 dorso.

DOV'È IL PERSONAGGIO

NUOTO/IL PERSONAGGIO

37

LA SCIENZA È ESTINTO

Dimenticati i guai fisici, il talento della rana Martinenghi si rilancia: «Il vero obiettivo è Tokyo 2020»

GIANNARDO BONDI
18 Nicola Martinenghi, 19 anni, campione europeo e mondiale di 50 e 100 metri, fermo un anno e mezzo da un infortunio alla schiena, ha deciso di tornare in acqua. Il vero obiettivo è Tokyo 2020. «Il vero obiettivo è Tokyo 2020».



DOV'È IL PERSONAGGIO
LA PELLEGRINI NEL WEEKEND A BUDAPEST
Le Fina Champions Swim Series sbarcano in Europa e raggiungono per la seconda tappa Budapest, ormai meta abituale per i grandi eventi del nuoto europeo (la Duna Arena, dopo i Mondiali 2017 ospiterà gli Europei pre-olimpici del 2020). Sabato e domenica maggio si gareggia in due sessioni (dalle 20 alle 21.30) con diretta tv su www.oasport.it e (solo domenica) Eurosport 1. In Ungheria entrerà in scena il campione europeo dei 100 farfalla Piero Codia (in gara pure a Indianapolis) e Federica Pellegrini sarà protagonista dei 100 e soprattutto dei "suoi" 200 sl, nella piscina che l'ha vista laurearsi campionessa del mondo per la quinta volta due anni fa, battendo Katie Ledecky. Quindi Margherita Panziera sui 200 dorso.

Federica Pellegrini, 25 anni, campionessa del mondo sui 100 metri farfalla, è in gara pure a Indianapolis. Margherita Panziera sui 200 metri dorso.

IL MONDO È UNO STILE
SCOGLIAMO MA
PURE IL PIÙ TECNICO
CANTINO I DETTAGLI
PEATY LAVORA CON
ROMECANICO

«SCOZZOLI DA IDOLO A RIVALE. HO ALZATO TROPPO L'ASTICELLA, DEVO LAVORARE SULLA CONCENTRAZIONE»

Il nuoto italiano è in salita. «Sono emerso in tempi record e il sogno di Tokyo 2020 è più vicino che mai».

«Dopo tre mesi finalmente a casa. Dopo tre mesi posso tornare a dormire a casa. Manuela Bertazzo apprende tutta la sua felicità nell'annuncio sulla sua pagina Facebook: un'altro vittoria nel campionato di Torino alla normalità, dopo un anno e mezzo di infortunio a causa di un'operazione di ortopedico».

BASKET / AUXILIUM DESTINATA A CHIUDERE, MA LA CITTÀ HA UN ALTRO PIANO: LA SERIE A2 «Finalmente a casa»

Torino, riunione per rinascere

l'eri vertice a Moncalieri della cordata di Terzolo, lunedì l'incontro con il sindaco

GIANNARDO BONDI
La buona notizia è che la società di Auxilium è stata salvata. Dopo un anno e mezzo di infortunio a causa di un'operazione di ortopedico, la società di Auxilium è stata salvata. Dopo un anno e mezzo di infortunio a causa di un'operazione di ortopedico, la società di Auxilium è stata salvata.

MANUELA BERTAZZO
Dopo tre mesi finalmente a casa. Dopo tre mesi posso tornare a dormire a casa. Manuela Bertazzo apprende tutta la sua felicità nell'annuncio sulla sua pagina Facebook: un'altro vittoria nel campionato di Torino alla normalità, dopo un anno e mezzo di infortunio a causa di un'operazione di ortopedico.

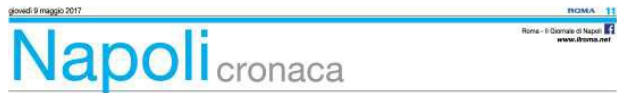




IL SOPRALLUOGO Lo "sceriffo" visiona gli impianti con la testimonial olimpionica Di Centa Scandone e Palabarbutto, lavori ok: «Ce la faremo»

NAPOLI. «Ce la faremo, i lavori sono in dirittura d' arrivo». Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, nel corso del sopralluogo alla piscina Scandone e al PalaBarbutto, due degli impianti che ospiteranno le gare delle Universiadi, non ha dubbi.

E segnala uno dei cantieri più significativi: quello per la piscina scoperta che servirà per il warm up degli atleti e che sorgerà alle spalle dell' impianto coperto. «Prima qui c' era una discarica, adesso si lavora. Abbiamo aperto 65 cantieri, solo al San Paolo abbiamo 300 persone. Mi auguro che dopo i Giochi ci sia adeguata manutenzione per gli impianti. Abbiamo investito 170 milioni di euro per impianti che in molti casi, come per la Scandone, erano completamente devastati. Fare le Universiadi è stata una scelta coraggiosa». La Scandone sarà dotata di una nuova copertura, un impianto di illuminazione rifatto con led multicolor e quello audio, spogliatoi rimessi a nuovo come il tabellone: la consegna della struttura il 15 giugno. Il primo giro si conclude con una pausa caffè e uno dei lavoratori che, sotto gli occhi dell' assessore comunale **Ciro Borriello** e dei presidenti **Manuela Di Centa** e **Di Centa Scandone** e **Palabarbutto** (Agfoto/De Luca) delle commissioni Sport, Carmine Sgambati, e Universiadi, Vincenzo Moretto, ricorda al governatore che «ci siamo conosciuti quando mettemmo i tornelli all' Arechi di Salerno. Lei dovrebbe fare il sindaco di Napoli». E De Luca sta al gioco: «Una cosa alla volta, già faccio il doppio lavoro». Il duetto provoca la reazione della delegazione comunale, che fa notare come Napoli «abbia già un sindaco, che non è De Luca» e come la "paternità" della piscina sia comunale. De Luca visita anche il PalaBarbutto, che sarà dotato di parquet e spogliatoio nuovi e con una capienza di 5mila per sone ospiterà la finale di basket femminile. Anche qui il governatore si guarda intorno, poi scherza: «Tra duecento anni metterete una statua mia lì, ma solo allora...». E poi tocca scaramanticamente, nel giorno del suo 70esimo compleanno, il corno di co stita da un soggetto che ha curato anche Olimpiadi». Entusiasta anche **Manuela Di Centa**, campionessa olimpica e testimonial dei Giochi: «Ho sciatto in giro per il mondo ma la passione per lo sport che c' è a Napoli è notevole, così come per la vita».



De Luca pensa al Palargento: «Pronto a metterlo a posto» Ma è scontro con il Comune

Luca alla piscina Scandone per il sopralluogo. Le "sceriffe" alla mano sono di Borriello, aveva con un'occhiata senza entusiasmo accompagnato il tutto con un soggetto è meglio che se ne vada, ma basta. Che inizialmente aveva lasciato intendere Borriello e i presidenti delle commissioni sport, Carmine Sgambati, e Universiadi, Vincenzo Moretto.

IL SOPRALLUOGO Lo "sceriffo" visiona gli impianti con la testimonial olimpionica Di Centa Scandone e Palabarbutto, lavori ok: «Ce la faremo»



NAPOLI. «Ce la faremo, i lavori sono in dirittura d' arrivo». Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, nel corso del sopralluogo alla piscina Scandone e al PalaBarbutto, due degli impianti che ospiteranno le gare delle Universiadi, non ha dubbi. E segnala uno dei cantieri più significativi: quello per la piscina scoperta che servirà per il warm up degli atleti e che sorgerà alle spalle dell' impianto coperto. «Prima qui c' era una discarica, adesso si lavora. Abbiamo aperto 65 cantieri, solo al San Paolo abbiamo 300 persone. Mi auguro che dopo i Giochi ci sia adeguata manutenzione per gli impianti. Abbiamo investito 170 milioni di euro per impianti che in molti casi, come per la Scandone, erano completamente devastati. Fare le Universiadi è stata una scelta coraggiosa». La Scandone sarà dotata di una nuova copertura, un impianto di illuminazione rifatto con led multicolor e quello audio, spogliatoi rimessi a nuovo come il tabellone: la consegna della struttura il 15 giugno. Il primo giro si conclude con una pausa caffè e uno dei lavoratori che, sotto gli occhi dell' assessore comunale **Ciro Borriello** e dei presidenti **Manuela Di Centa** e **Di Centa Scandone** e **Palabarbutto** (Agfoto/De Luca) delle commissioni Sport, Carmine Sgambati, e Universiadi, Vincenzo Moretto, ricorda al governatore che «ci siamo conosciuti quando mettemmo i tornelli all' Arechi di Salerno. Lei dovrebbe fare il sindaco di Napoli». E De Luca sta al gioco: «Una cosa alla volta, già faccio il doppio lavoro». Il duetto provoca la reazione della delegazione comunale, che fa notare come Napoli «abbia già un sindaco, che non è De Luca» e come la "paternità" della piscina sia comunale. De Luca visita anche il PalaBarbutto, che sarà dotato di parquet e spogliatoio nuovi e con una capienza di 5mila per sone ospiterà la finale di basket femminile. Anche qui il governatore si guarda intorno, poi scherza: «Tra duecento anni metterete una statua mia lì, ma solo allora...». E poi tocca scaramanticamente, nel giorno del suo 70esimo compleanno, il corno di co stita da un soggetto che ha curato anche Olimpiadi». Entusiasta anche **Manuela Di Centa**, campionessa olimpica e testimonial dei Giochi: «Ho sciatto in giro per il mondo ma la passione per lo sport che c' è a Napoli è notevole, così come per la vita».

Il presidente all'assessore Borriello: «Meglio che te ne vada, ma basta». La replica: «E' sempre il solito villano, crede di essere il padrone di tutto; ma la casa nostra. Quando si decide per i Giochi universitari gli chiederemo di recuperare la struttura ma non ci ascolti».

TAVOLO TECNICO
Le 16 Federazioni mettono in rete le competenze

ROMA. Un tavolo tecnico con le sedici federazioni nazionali presenti alla prossima Universiade di Napoli: è quello tenuto a Roma nella sede Centrale della Federazione Italiana Canottaggio su invito dell'Head of Sport dell'Università Napoli 2019, Davide Tiziano, dopo un'efficace e mondiale di canottaggio. Il tutto per ottimizzare e mettere in rete conoscenze e opportunità. Un'occasione utile per mettere a punto programmi, progetti e sinergie a poco più di quaranta giorni dall'arrivo della manifestazione e costruire alle federazioni il funzionamento della macchina organizzativa. «Dopo la comunicazione di Napoli 2019 grazie anche al lavoro quotidiano delle federazioni nazionali per veicolare un messaggio è un unico il obiettivo del nostro lavoro - ha sottolineato lo stesso Tiziano - per questo motivo ci siamo confrontati con i responsabili ufficio stampa e comunicazione. La collaborazione è ritenuta chiave per la riuscita dell'Universiade». Nel corso del suo intervento, Tiziano ha illustrato il percorso della forza e condotto con le federazioni l'opportunità di individuare talenti di primo livello tra gli sport rappresentati.



Mario Pepe

Di Centa, a Napoli passione infinita

Neo testimonial, grazie a De Luca per opportunità concessami

(ANSA) - NAPOLI, 8 MAG - "E' vero che ho sciato in giro per il mondo, e che in giro per il mondo ho raccolto tanta passione, ma devo dire che qui a Napoli la passione per lo sport, masoprattutto per la vita, è veramente notevole". Così' Manuela DiCenta, ultima arrivata tra i campioni-testimonial della prossimaUniversiade in programma a Napoli e in Campania. "Ringrazio il presidente De Luca - ha detto l' ex fondista che con il governatore campano ha partecipato oggi al sopralluogonella piscina Scandone e al PalaBarbuto - per avermi datol' opportunità di inserirmi in questa squadra non solo moltodinamica ma che ha veramente nel cuore la voglia di riuscircitutti insieme".

Informativa
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)



[ABBONATI ORA](#)
LEGGI IL QUOTIDIANO

HOME PAGE > NOTIZIE ULTIM'ORA



NOTIZIE ULTIM'ORA

Di Centa, a Napoli passione infinita

Neo testimonial, grazie a De Luca per opportunità concessami










FTR
mercoledì 8 maggio 2019 17:25

(ANSA) - NAPOLI, 8 MAG - "E' vero che ho sciato in giro per il mondo, e che in giro per il mondo ho raccolto tanta passione, ma devo dire che qui a Napoli la passione per lo sport, ma soprattutto per la vita, è veramente notevole". Così' Manuela Di Centa, ultima arrivata tra i campioni-testimonial della prossima Universiade in programma a Napoli e in Campania. "Ringrazio il presidente De Luca - ha detto l' ex fondista che con il governatore campano ha partecipato oggi al sopralluogo nella piscina Scandone e al PalaBarbuto - per avermi dato l'opportunità di inserirmi in questa squadra non solo molto dinamica ma che ha veramente nel cuore la voglia di riuscirci tutti insieme".

Potrebbero interessarti

-  Toyota, un grande circuito in stile Nurburgring [TuttoSport.com](#)
-  Aida Yespica, è già estate: i suoi scatti scaldano il web
-  cosa sono in grado di fare questi... [www.benessere.net](#)
-  che non fa assimilare i grassi che mangi (brucia i grassi e sgonfia tutto il corpo) [www.egg.benessere.com](#)
-  Madrid, Foghini: "Non sono al top ma è un buon inizio"
-  Atalanta, cominciata la demolizione della Curva Pisani

[Tutte le notizie di Notizie Ultim'ora >](#)

IN EDICOLA

Led colorati e spalti, la nuova Scandone

De Luca 'Recupero PalArgento? Solo se la Regione può comprarlo'

(ANSA) - NAPOLI, 8 MAG - Nuova la copertura, nuovo l'impianto di illuminazione con led multicolor e quello audio, nuovi gli spogliatoi come pure il tabellone. Si presenta così la nuova piscina Scandone dopo i lavori da 3,3 milioni di euro commissionati in vista delle Universiadi. Manca ancora qualche rifinitura ma il 'maquillage' dell'impianto di Fuorigrotta (consegna prevista per il 15 giugno) è pressoché terminato. Stamattina a constatare lo stato di avanzamento dei lavori è arrivato per un sopralluogo il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. Accompagnato dall'olimpionica Manuela Di Centa, testimonial delle Universiadi campane, e dal commissario straordinario dei Giochi Gianluca Basile, il governatore è apparso soddisfatto per il lavoro fatto. "E' una corsa contro il tempo - ha detto De Luca - per essere pronti il 3 luglio per un evento che ridia dignità a Napoli, alla Campania e all'Italia. Fare un bell'evento significa proiettare una bella immagine nel mondo".

Informativa
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

[ABBONATI ORA](#)
[LEGGI IL GIORNALE](#)

HOME PAGE > NOTIZIE ULTIMA ORA

NOTIZIE ULTIMA ORA

Led colorati e spalti, la nuova Scandone

De Luca 'Recupero PalArgento? Solo se la Regione può comprarlo'

FTR
mercoledì 8 maggio 2019 16:44

(ANSA) - NAPOLI, 8 MAG - Nuova la copertura, nuovo l'impianto di illuminazione con led multicolor e quello audio, nuovi gli spogliatoi come pure il tabellone. Si presenta così la nuova piscina Scandone dopo i lavori da 3,3 milioni di euro commissionati in vista delle Universiadi. Manca ancora qualche rifinitura ma il 'maquillage' dell'impianto di Fuorigrotta (consegna prevista per il 15 giugno) è pressoché terminato. Stamattina a constatare lo stato di avanzamento dei lavori è arrivato per un sopralluogo il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. Accompagnato dall'olimpionica Manuela Di Centa, testimonial delle Universiadi campane, e dal commissario straordinario dei Giochi Gianluca Basile, il governatore è apparso soddisfatto per il lavoro fatto. "E' una corsa contro il tempo - ha detto De Luca - per essere pronti il 3 luglio per un evento che ridia dignità a Napoli, alla Campania e

Potrebbero interessarti

- Wanda Nara e Mauro Icardi: altre foto bollenti...

l'FotoSport.com - Foto
- leggings eliminano la cellulite e lì...

www.oggi.benessere.com
- Aida Yespica, è già estate: i suoi scatti scaldano il web
- POKEMON Detective Pikachu: intervista a Ryan Reynolds
- Mihajlovic: "3-5-2? Ma di che c***o stai parlando?"
- la Pancia: ecco il rimedio usato dai Modelli

www.oggi.benessere.com

Powered by iD

IN EDICOLA

Bortuzzo finalmente a casa: "Ora day hospital, palestra e nuoto"

8 maggio - 20:05 - Milano Manuel Bortuzzo, il giovane nuotatore rimasto paralizzato a Roma nella notte tra il 2 e il 3 febbraio dopo esser stato colpito da un colpo di pistola per uno scambio di persona, torna a casa. E' stato lui stesso ad annunciarlo in un video messaggio su Facebook. Bova: in un film racconter  Bortuzzo Salvato nella pagina "I miei bookmark" Stimolazione midollare, speranza per Bortuzzo Salvato nella pagina "I miei bookmark" "Finalmente posso annunciarvi che ho finito oggi il primo step di riabilitazione al Santa Lucia - ha spiegato - Dopo tre lunghi mesi finalmente posso tornare a dormire a casa. A breve inizier  il mio secondo step, ovvero quello di tornare a fare tutte le terapie in day hospital, con palestra e nuoto". Gasport Leggi i commenti Nuoto: tutte le notizie   RIPRODUZIONE RISERVATA Ho detto 'ti amo' alla mia fidanzata LA TUA LISTA DI LETTURA Vai alla lista completa POTRESTI ESSERTI PERSO GAZZETTA CODICI SCONTO Amazon Spend meno su elettronica, abbigliamento, casa e tutto ci  che cerchi grazie ai codici sconto Amazon adidas Il meglio dello sport e del calcio a un prezzo unico grazie al nostro codice sconto adidas Vueling Vola in tutta Europa risparmiando con il nostro codice sconto Vueling HP PC, tablet e accessori a meno grazie ai codici sconto HP ANNUNCI PPN.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalit  e per inviarti pubblicit , contenuti e servizi pi  vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalit  indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di pi  fai [clicca qui](#). Accetto

NUOTO

Bortuzzo finalmente a casa: "Ora day hospital, palestra e nuoto"

Manuel Bortuzzo durante la riabilitazione

Nuoto:
tutte le notizie

Il nuotatore rimasto paralizzato in una sparatoria nella notte tra il 2 e il 3 febbraio a Roma lascia il centro di riabilitazione

8 maggio - 20:05 - MILANO

Manuel Bortuzzo, il giovane nuotatore rimasto paralizzato a Roma nella notte tra il 2 e il 3 febbraio dopo esser stato colpito da un colpo di pistola per uno scambio di



Bortuzzo esce dalla clinica: «Si torna a casa, a Roma»

«Si torna a casa... a Roma».

Questo il titolo del videomessaggio che Manuel Bortuzzo ha pubblicato su Facebook per annunciare il suo ritorno a casa dopo il primo ciclo di riabilitazione. Il nuotatore è rimasto paralizzato dopo essere stato ferito, la notte tra il 2 e il 3 febbraio, da un colpo di pistola all' esterno di un pub nel quartiere romano dell' Axa.

«Ciao ragazzi, finalmente posso annunciarvi che ho finito oggi il mio primo step di riabilitazione al Santa Lucia.

Dopo tre lunghi mesi finalmente posso tornare a dormire a casa - le parole del sorridente Manuel -. A breve comincerà il mio secondo step, ovvero quello di tornare a fare tutte le terapie in day hospital.

Continuerò a fare la mia palestra, continuerò a nuotare.

Un abbraccio forte, ciao».

Intanto si avvia verso la chiusura l' indagine. A rischiare il processo Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano i due ragazzi di Acilia di 24 e 25 anni, in carcere per il ferimento del giovane nuotatore rimasto paralizzato dopo essere stato raggiunto da un colpo di pistola in piazza Eschilo, all' Axa, mentre era in compagnia della fidanzata. La Procura contesta loro le accuse di tentato duplice omicidio aggravato da motivi abietti e futili, ricettazione, detenzione e porto abusivo d' arma e rissa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

44
Cronaca di Roma
Picchia l'agente: 9 mesi al centurione ladro
▶Giacomo Sonnino ha derubato un turista svizzero davanti al Colosseo e poi ha spallato un poliziotto intervenuto ▶Accusato di furto con destrezza e resistenza a pubblico ufficiale, oltre alla condanna è stato multato per 300 euro

Il videomessaggio del nuotatore rimasto paralizzato

Manuel Bortuzzo, l'atleta ferito nella notte tra il 2 e il 3 febbraio all' Axa
Bortuzzo esce dalla clinica: «Si torna a casa, a Roma»
«Ciao ragazzi, finalmente posso annunciarvi che ho finito oggi il mio primo step di riabilitazione al Santa Lucia. Dopo tre lunghi mesi finalmente posso tornare a dormire a casa - le parole del sorridente Manuel -. A breve comincerà il mio secondo step, ovvero quello di tornare a fare tutte le terapie in day hospital. Continuerò a fare la mia palestra, continuerò a nuotare. Un abbraccio forte, ciao»
Manuel Bortuzzo, l'atleta ferito nella notte tra il 2 e il 3 febbraio all' Axa
L'incidente è avvenuto il 3 febbraio, alle 23.30, in un viale di viale della Pace, dove il nuotatore stava passeggiando con la fidanzata. Un colpo di pistola lo ferì alla schiena, paralizzandolo. Il colpevole è stato identificato in Giacomo Sonnino, 24 anni, di Acilia, che è stato arrestato il 10 febbraio. Sonnino è stato condannato a 9 mesi di carcere e a una multa di 300 euro per furto con resistenza a pubblico ufficiale. Il nuotatore è attualmente in cura al Santa Lucia, dove ha completato il primo ciclo di riabilitazione.

Centocelle, fiamme in un'abitazione: anziano ustionato e due intossicati

Accertamenti sono ancora in corso per capire le cause dell' incendio. Al momento l' ipotesi più accreditata vertrebbe in un cortocircuito in un filo di un impianto elettrico. I pompieri dopo un sopralluogo hanno fatto sparire gli incendi con l' uso di schiuma e acqua. L' anziano di 72 anni è ustionato e i due ragazzi di 24 e 25 anni sono intossicati. L' indagine è in corso.

FINabruzzo
Finanziamenti agevolati a dipendenti e pensionati
Numero verde 800 218692
€ 80.000
IL SUPER PRESTITO Continua...
Finanziamenti agevolati a dipendenti e pensionati
ROMA Repubblica - Tel. 06 47826033



UNIVERSIADI La struttura è chiusa dal 1998, il governatore: «Ma deve essere della Regione Campania»

De Luca pensa al Palargento: «Pronto a metterlo a posto» Ma è scontro con il Comune

NAPOLI. Quando conclude il sopralluogo al PalaBarbuto, lo sguardo si posa inevitabilmente sul Palargento. O quanto meno su quello di resta del palazzetto dello sport: due gradinate e tanto degrado. Sicché, sollecitato dalle domande, chiede quanto servirebbe per rimetterlo a posto. «Venti milioni» è la risposta di chi vorrebbe, perché lo conosce bene, che quel luogo fosse restituito a nuova vita. Sulla cifra, Vincenzo De Luca inizialmente riflette: «Venti milioni... Dovremmo vedere dove prenderli ma la cosa si potrebbe anche fare...». Poi la battuta: «Che volete che siano per uno che si è imbarcato in un'impresa come quella delle Universiadi?». Al di là delle considerazioni, chi ben conosce il presidente della Regione Campania non si meraviglia dell'interesse per uno scheletro come quello del Palargento. Ma lo stesso De Luca a fissare dei paletti: «Lo metto a posto ma a una condizione, ovvero che la Regione possa acquistarlo. Perché rimetterlo a nuovo per poi doverne constatare l'abbandono per mancanza di manutenzione sarebbe una cosa intollerabile. Una frecciata nemmeno troppo velata al Comune di Napoli, proprietario dell'impianto di Fuorigrotta: come dire, non pensate che io ci metto i soldi e voi lo gestite. Poco più in là, l'assessore comunale Ciro Borriello scuote il capo per nulla convinto delle intenzioni di De Luca: «Quando si decise di tenere le Universiadi a Napoli, cominciammo a parlare e chiedemmo che nel programma di riqualificazione delle strutture sportive fosse compresa anche la "rinascita" del Palargento. Ma nessuno ci diede ascolto». E accompagna con un eloquente gesto della mano per dire "da una parte è entrata e dall'altra è uscita". Sintomo ulteriore anche di un palpabile disappunto, scaturito da un episodio verificatosi all'arrivo di De Luca alla piscina Scandone per il sopralluogo. Lo "sceriffo", alla mano tesa di Borriello, aveva contraccambiato senza entusiasmo accompagnando il tutto con un «oggi è meglio che te ne vai, mò basta». Che inizialmente aveva lasciato interdetti Borriello e i presidenti delle commissioni consiliari Sport, Carmine Sgambati, e Universiadi, Vincenzo Moretto.

giovedì 9 maggio 2017

Napoli cronaca

UNIVERSIADI La struttura è chiusa dal 1998, il governatore: «Ma deve essere della Regione Campania»

di Marco Pirelli

NAPOLI. Quando conclude il sopralluogo al PalaBarbuto, lo sguardo si posa inevitabilmente sul Palargento. O quanto meno su quello di resta del palazzetto dello sport: due gradinate e tanto degrado. Sicché, sollecitato dalle domande, chiede quanto servirebbe per rimetterlo a posto. «Venti milioni» è la risposta di chi vorrebbe, perché lo conosce bene, che quel luogo fosse restituito a nuova vita. Sulla cifra, Vincenzo De Luca inizialmente riflette: «Venti milioni... Dovremmo vedere dove prenderli ma la cosa si potrebbe anche fare...». Poi la battuta: «Che volete che siano per uno che si è imbarcato in un'impresa come quella delle Universiadi?». Al di là delle considerazioni, chi ben conosce il presidente della Regione Campania non si meraviglia dell'interesse per uno scheletro come quello del Palargento. Ma lo stesso De Luca a fissare dei paletti: «Lo metto a posto ma a una condizione, ovvero che la Regione possa acquistarlo. Perché rimetterlo a nuovo per poi doverne constatare l'abbandono per mancanza di manutenzione sarebbe una cosa intollerabile. Una frecciata nemmeno troppo velata al Comune di Napoli, proprietario dell'impianto di Fuorigrotta: come dire, non pensate che io ci metto i soldi e voi lo gestite. Poco più in là, l'assessore comunale Ciro Borriello scuote il capo per nulla convinto delle intenzioni di De Luca: «Quando si decise di tenere le Universiadi a Napoli, cominciammo a parlare e chiedemmo che nel programma di riqualificazione delle strutture sportive fosse compresa anche la "rinascita" del Palargento. Ma nessuno ci diede ascolto». E accompagna con un eloquente gesto della mano per dire "da una parte è entrata e dall'altra è uscita". Sintomo ulteriore anche di un palpabile disappunto, scaturito da un episodio verificatosi all'arrivo di De Luca alla piscina Scandone per il sopralluogo. Lo "sceriffo", alla mano tesa di Borriello, aveva contraccambiato senza entusiasmo accompagnando il tutto con un «oggi è meglio che te ne vai, mò basta». Che inizialmente aveva lasciato interdetti Borriello e i presidenti delle commissioni consiliari Sport, Carmine Sgambati, e Universiadi, Vincenzo Moretto.



Il governatore Vincenzo De Luca di fronte allo scalo del Palargento

Il presidente all'assessore Borriello: «Meglio che te ne vai, mò basta». La replica: «C'è sempre il solito vilano, crede di essere il padrone di tutto: ma lì è casa nostra. Quando si decide per i Giochi Universiadi gli chiederemo di recuperare la struttura ma non ci ascolta»

De Luca pensa al Palargento: «Pronto a metterlo a posto» Ma è scontro con il Comune

IL SOPRALLUOGO Lo "sceriffo" visita gli impianti con la testimonial olimpionica Di Centa Scandone e Palabarbutto, lavori ok: «Ce la faremo»

NAPOLI. «C'è la fiamma, i lavori sono in dirittura d'arrivo». Il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, nel corso del sopralluogo alla piscina Scandone e al PalaBarbuto, due degli impianti che ospiteranno le Universiadi, non ha dubbi. Il segnale uno dei cantieri più significativi: quello per la piscina scoperta che servirà per il warm up degli atleti e che sorge allo spicco dell'impianto coperto. «Prima qui c'era una discarica adesso si lavora. Abbiamo aperto 65 metri quadri, solo al PalaBarbuto abbiamo 300 persone. Mi auguro che dopo i Giochi ci sia adeguata manutenzione per gli impianti. Abbiamo investito 10 milioni di euro per impianti che in molti casi, come per la Scandone, erano completamente devastati. Fare le Universiadi è stata una scelta coraggiosa. La Scandone sarà dotata di una nuova copertura, un impianto di illuminazione rifatto con led multicolor e quello audio, spogliatoi rimessi a nuovo con il tabellone: la consegna della struttura il 15 giugno. Il primo match si svolgerà con una pausa caffè e uno dei lavoratori che, sotto gli occhi dell'assessore comunale Ciro Borriello e dei presidenti



Il sopralluogo di De Luca alla piscina Scandone e al PalaBarbuto

delle commissioni Sport, Carmine Sgambati, e Universiadi, Vincenzo Moretto, ricorda al governatore la "passione" della piscina comunale. De Luca visita anche il PalaBarbuto, che sarà dotato di parquet e spogliatoio nuovo con una capacità di 5mila per-



Il sopralluogo di De Luca alla piscina Scandone e al PalaBarbuto

sono ospitare la finale di basket femminile. Anche sul il governatore si guarda intorno, poi scherza: «C'è da dire una menestrua una statua mia lì, ma solo allora...». E poi tocca scaramanticamente, nel giorno del suo "Nasimmo compleanno", il corso di co-

nto che porta sempre con sé. «Le Universiadi devono dignità a Napoli, alla Campania e all'Italia per proiettare una bella immagine. Sarà un'occasione di incontro tra Paesi in conflitto tra loro. Non c'è preoccupazione, siamo convinti di farcela. È un lavoro che si fa anche se c'è passione. Abbiamo centinaia di persone che lavorano. Sono ansioso di vedere la festa inizio del 3 luglio, che sarà grande». De Luca è stato ricevuto dal sindaco di Fuorigrotta, Giuseppe Di Centa, e dalla presidente della commissione Sport, Carmine Sgambati. De Luca ha parlato con il sindaco di Fuorigrotta, Giuseppe Di Centa, e con la presidente della commissione Sport, Carmine Sgambati. De Luca ha parlato con il sindaco di Fuorigrotta, Giuseppe Di Centa, e con la presidente della commissione Sport, Carmine Sgambati.

TAVOLO TECNICO

Le 16 Federazioni mettono in rete le competenze

ROMA. Un tavolo tecnico con i 16 presidenti delle federazioni nazionali presenti alla prossima Università di Napoli: è quello convocato a Roma nella sala Conferenze della nuova Hallway Center. Soglia su invito dell'Hees of Sport dell'Università Napoli 2019, Davide Tizzano, doppio oro olimpico e mondiale di canottaggio. Il tutto per ottimizzare e mettere in rete conoscenze e opportunità. Un'occasione utile per mettere a punto programmi, progetti e sinergie a poco più di quaranta giorni dall'inizio della manifestazione e allunare alle federazioni il funzionamento della macchina organizzativa. «Sviluppare il 2019 grazie anche al lavoro quotidiano delle federazioni nazionali per veicolare un messaggio univoco e il risultato del nostro lavoro - ha sottolineato lo stesso Tizzano - per questo modo di siamo conformati con i responsabili ufficio stampa e comunicazione. La collaborazione è l'elemento chiave per la riuscita dell'Università». Nel corso del suo intervento, Tizzano ha illustrato il percorso della forza e condiviso con le federazioni l'opportunità di individuare i collaboratori di primo livello tra gli sport rappresentati.



«Ma dall' atteggiamento tenuto dal presidente De Luca - dice Borriello - abbiamo capito che non si trattava di una battuta scherzosa.

Che dire, è il solito villano che crede di essere il padrone di tutto.

Ma la verità è che il Palargento è casa nostra, del Comune di Napoli. E che quando ne abbiamo parlato, non ci ha dato assolutamente ascolto».

Mario Pepe

Di Centa, a Napoli passione infinita

Neo testimonial, grazie a De Luca per opportunità concessami

(ANSA) - NAPOLI, 8 MAG - "E' vero che ho sciato in giro per il mondo, e che in giro per il mondo ho raccolto tanta passione, ma devo dire che qui a Napoli la passione per lo sport, ma soprattutto per la vita, è veramente notevole". Così' Manuela Di Centa, ultima arrivata tra i campioni-testimonial della prossima Universiade in programma a Napoli e in Campania. "Ringrazio il presidente De Luca - ha detto l' ex fondista che con il governatore campano ha partecipato oggi al sopralluogo nella piscina Scandone e al PalaBarbuto - per avermi dato l' opportunità di inserirmi in questa squadra non solo molto dinamica ma che ha veramente nel cuore la voglia di riuscirci tutti insieme".

Informativa
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

TUTTOSPORT.COM

Abbonati ora
Leggi il giornale

HOME
JUVENTUS
TORINO
CALCIO
CALCIOMERCATO
GOLDEN BOY
F1
MOTO
ALTRO

Breaking News



Di Centa, a Napoli passione infinita

Neo testimonial, grazie a De Luca per opportunità concessami

PTR mercoledì 8 maggio 2019

(ANSA) - NAPOLI, 8 MAG - "E' vero che ho sciato in giro per il mondo, e che in giro per il mondo ho raccolto tanta passione, ma devo dire che qui a Napoli la passione per lo sport, ma soprattutto per la vita, è veramente notevole". Così' Manuela Di Centa, ultima arrivata tra i campioni-testimonial della prossima Universiade in programma a Napoli e in Campania. "Ringrazio il presidente De Luca - ha detto l' ex fondista che con il governatore campano ha partecipato oggi al sopralluogo nella piscina Scandone e al PalaBarbuto - per avermi dato l' opportunità di inserirmi in questa squadra non solo molto dinamica ma che ha veramente nel cuore la voglia di riuscirci tutti insieme".

[Tutte le notizie di Breaking News](#)

Per approfondire